

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELL SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

LICEO ARTISTICO IND. GRAFICA E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE



**TRIENNIO 2025 – 2028**

**ROSMINI INTERNATIONAL CAMPUS**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Scuole secondarie di Secondo grado dell'Istituto Antonio Rosmini è stato elaborato in prima stesura dal Collegio dei docenti del 09/06/2023*

*È stato presentato al Consiglio di Istituto nella seduta del 13/06/2023, modifiche successive  
Consiglio di Istituto del 29/11/2023*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

**2025/26**

*Periodo di riferimento:*

**2025-2028**

*con approvazione del Collegio dei docenti dell'8/09/2025*

REVISIONE 01

## INDICE SEZIONI PTOF

<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li><li>1.2 Caratteristiche principali della scuola</li><li>1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali</li></ul>
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Priorità desunte dal RAV</li><li>2.2 Obiettivi formativi prioritari</li><li>2.3 Piano di miglioramento</li><li>2.4 Principali elementi di innovazione</li></ul>
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>3.1 Curricolo di Istituto</li><li>3.2 Valutazione degli apprendimenti</li><li>3.3 Azioni della Scuola per inclusione Scolastica</li><li>3.4 Alternanza Scuola lavoro</li><li>3.5 Iniziative di ampliamento curricolare</li><li>3.6 Mobilità studentesca</li></ul> <p><b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b></p> <p>Traguardi attesi in uscita</p> <p>Insegnamenti e quadri orario</p> <p><b>LICEO DELLE SCIENZE – LES</b></p> <p>Traguardi attesi in uscita</p> <p>Insegnamenti e quadri orario</p> <p><b>LICEO ARTISTICO</b></p> <p>Traguardi attesi in uscita</p> <p>Insegnamenti e quadri orario</p>
<b>L'ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>4.3 Reti e Convenzioni attivate</li><li>4.4 Piano di formazione del personale docente</li></ul>

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli studenti dei Licei dell'Istituto Antonio Rosmini provengono dai comuni della provincia del Verbano Cusio Ossola, quindi da un bacino d'utenza con specifiche peculiarità e identità culturali e caratterizzato da una spiccata diversificazione delle attività e dello sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un tessuto di piccole-medie industrie, da attività agricolo-pastorali, piccole imprese artigianali. Il terziario, i servizi alla persona e il settore turistico occupano la percentuale principale della popolazione.

Le realtà economiche presenti sul territorio e le numerose associazioni no profit rappresentano un partner storico per i Licei Rosmini: questo legame si è consolidato negli anni attraverso collaborazioni specifiche, incarichi artistici (mostre, video, conferenze...) e i progetti di alternanza scuola lavoro.

Negli ultimi anni, la situazione economica della provincia del VCO ha risentito della crisi nazionale e internazionale. Molti giovani si rivolgono oggi per le offerte di istruzione universitaria e per la ricerca del lavoro alla vicina Svizzera o alla Lombardia.

Anche dal punto di vista demografico si registrano i segni di una crisi generalizzata: calo delle nascite e della popolazione scolastica ed evidenti segnali d'invecchiamento della popolazione, più accentuati rispetto alla media nazionale.

Dal punto di vista culturale Domodossola ospita la Riserva naturale del Sacro Monte Calvario, riconosciuta nel 1991 (Legge Regionale 65 del 27 dicembre 1991), sito dell'UNESCO con lo scopo di tutelare le inestimabili bellezze naturali e testimonianze storiche, patrimonio artistico e naturale del Sacro Monte e strettamente legata alla nostra scuola poiché luogo rosminiano per eccellenza.

Grazie alla nascita del *Borgo della Cultura* e della recente *Città dello sport*, (iniziative promosse dal Comune e da enti del territorio per il recupero architettonico e strutturale della città e dei suoi servizi) Domodossola sta cercando di rilanciare la propria vocazione artistica, culturale e sportiva promuovendo iniziative per i suoi cittadini con particolare attenzione ai giovani.

A Domodossola è possibile frequentare le scuole dell'obbligo. Non mancano le scuole dell'infanzia sia statali che paritarie. Sono presenti numerosi Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado che consentono ai giovani un'ampia scelta formativa.

L'Istituto paritario Antonio Rosmini accoglie nella sua rete e presso la sua struttura la scuola dell'infanzia gestita dalla Fondazione Dignitatis Personae e gestisce direttamente il primo ciclo d'istruzione, la secondaria di primo e secondo grado (Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione economico Sociale, Liceo Artistico).

Il Liceo delle scienze umane Antonio Rosmini vanta una tradizione secolare: da originaria scuola rosminiana, poi Istituto magistrale, negli anni Novanta Psico-socio-pedagogico, poi Liceo della comunicazione fino alle Scienze umane a partire dal 2010.

In quest'ottica, valutata l'offerta formativa del territorio il liceo ha aggiunto un nuovo economico e sociale con l'opzione sportiva, che a seguito, negli anni successivi, dell'apertura degli stessi corsi presso scuole statali cittadine hanno visto calare il numero delle iscrizioni.

Nel 2019, a fronte di un'analisi dell'offerta territoriale, vista la mancanza di un corso di studi espressamente dedicato alle discipline artistiche, vista la distanza del corso più vicino (Omegna – Cusio) e la difficoltà legata ai trasporti per raggiungere suddetta sede, si è rilevata la necessità di promuovere e proporre agli studenti ossolani l'attivazione di un Liceo Artistico con due indirizzi specifici (Grafica e Audiovisivo-multimediale) oltretutto differenti da quelli proposti dall'altro Liceo artistico presente nel Cusio.

## **1.2 POPOLAZIONE SCOLASTICA: OPPORTUNITÀ E VINCOLI**

Ad oggi le situazioni di particolare disagio socioeconomico tra i nostri studenti siano piuttosto limitate; infatti, nei nuclei familiari almeno uno dei genitori ha un'attività lavorativa, compresi gli studenti con genitori di cittadinanza non italiana ma nati in Italia. Si registrano comunque casi di difficoltà che hanno portato alcune famiglie a chiedere un supporto da parte della scuola.

Le difficoltà sociali e culturali a livello familiare influiscono sulla serenità degli studenti e anche sul loro stile di vita. Le suddette difficoltà non rendono agevole l'apprendimento e talvolta non permettono raggiungere risultati scolastici apprezzabili.

In quest'ottica, per garantire a tutti gli studenti la possibilità di affrontare serenamente il proprio percorso scolastico, attraverso l'impiego di risorse di volontariato, prestato da docenti e collaboratori dell'Istituto, sono stati realizzati i seguenti servizi:

- Prestito gratuito libri scolastici
- Studio assistito pomeridiano
- Attività di studio individuale o a piccoli gruppi a sportello

Si segnala inoltre che ogni anno è possibile richiedere il Voucher regionale per il sostegno allo studio istituito dalla Regione Piemonte al fine di aiutare le famiglie che frequentano scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado in istituti paritari a sostenere le spese scolastiche con un contributo economico.

Tale contributo consente un importante risparmio alle famiglie. La richiesta, basandosi sul reddito familiare, deve essere corredata dalla dichiarazione ISEE. La scuola fornisce tutta l'assistenza necessaria alle famiglie per la compilazione e l'inoltro della pratica.

## **1.3 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

Di fronte alle sfide educative che oggi interpellano la scuola è opportuno un richiamo al personalismo cristiano su cui Antonio Rosmini ha elaborato ed attuato la sua azione pedagogica, fondata su una solida base filosofica, da cui far discendere le azioni concrete del nostro agire ed educare.

La Carta Costituzionale italiana all'art.2 riconosce tale impostazione.

Le nostre scuole paritarie sono a servizio della costruzione della libertà della persona, verso cui ordinano tutto ciò che è strumentale ed utile alla formazione libera di ogni giovane.

Intendiamo affermare oggi nella pratica educativa quanto affermava ne *"L'educazione al bivio"* Jacques Maritain, denunciando la fragilità dell'educazione contemporanea a causa del primato del mezzo sul fine.

Le scuole rosminiane sono luoghi in cui:

- La dignità di ogni persona è affermata.
- L'ideale è espresso in esperienza, come elemento sorgivo e termine di confronto di ogni autentico atto educativo.

- Il coinvolgimento della persona dell'insegnante, dell'alunno, dei genitori è presente in tutte le dimensioni di sviluppo dell'uomo.
- La piena adesione alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica è garantita.

## 1.4 I LICEI ANTONIO ROSMINI E LA RETE DELLE SCUOLE ROSMINIANE

Le scuole della Cooperativa Istituto Antonio Rosmini sono una rete che si ispira ai principi, descritti nel PEI e li attuano secondo quanto sancito nella Carta dei Servizi, nel Regolamento degli Organi Collegiali e nel Regolamento interno.

Le scuole dell'istituto Rosmini aderiscono alla A.N.I.N.S.E.I e alla FOE e al Coordinamento Culturale delle Scuole libere, in una rete di paragone fra istituzioni scolastiche che favorisce il confronto e la verifica del progetto educativo, tese a mantenere un ampio orizzonte pedagogico e culturale entro cui si inseriscono le nostre proposte didattiche.

<b>Scuole</b>	Liceo delle Scienze Umane Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale Liceo artistico indirizzi Grafica e Audiovisivo Multimediale
<b>Nome</b>	Antonio Rosmini - Istituto Paritario
<b>Codice Meccanografico</b>	VBPM03500D VBSLCH500S
<b>Indirizzo</b>	Via Mattarella,5 28845 Domodossola (VB)
<b>Contatti</b>	Tel. 0324-242249 <a href="http://www.rosminiinternationalcampus.com">www.rosminiinternationalcampus.com</a>
<b>Fondazione</b>	1834
<b>Parità</b>	MIUR-Dir. Gen. Istr. Elem. Ai sensi della legge n. 62 a. sc. 2000- 01
<b>Gestore</b>	Cooperativa sociale Istituto Antonio Rosmini (dal 1992)
<b>Legale rappresentante</b>	Sac. Romagnoli Gabriele
<b>Coordinatore delle attività educative didattiche</b>	Teruzzi Carlo E-mail liceorosmini.segreteria@gmail.com 0324 242249
<b>Segreteria didattica</b>	Domodossola, via Mattarella 5 Tel. 0324 242249 e-mail: segreteria@rosminiinternationalcampus.com
<b>Segreteria unificata Rete Rosmini amministrativa</b>	Domodossola, via Canuto,12 Tel. 0324 44533 - e-mail: <a href="mailto:info@istitutorosmini.com">info@istitutorosmini.com</a>

L'Istituto Antonio Rosmini, con sede in via Mattarella 5 Domodossola, si è costituito in Società cooperativa a responsabilità limitata il 20/02/1992 per continuare l'opera educativa delle Suore della Provvidenza Rosminiane. L'Istituto Antonio Rosmini è divenuto poi Cooperativa Sociale dal 15/06/2010 avente come attività prevalente la realizzazione di scuole pubbliche di ispirazione cattolica che mirano alla formazione umana, culturale e sociale dei bambini e dei giovani, in stretto rapporto con le famiglie.

Il Consiglio d'Amministrazione è così composto: 1 Presidente, 7 Consiglieri, 3 Revisori dei conti .

Il rappresentante legale con il suo consiglio e attraverso l'operato degli amministratori delegati, è garante dell'impostazione culturale, delle risorse economiche, didattiche, delle modalità di trasparenza e pubblicità del bilancio e del PTOF di questa scuola. Nomina:

- I coordinatori delle attività educative didattiche
- I docenti delle scuole della Cooperativa
- La segretaria che tiene i contatti con il MIUR nazionale, regionale e provinciale per gli adempimenti delle scuole della rete
- Un responsabile della legalità degli atti economici
- Un responsabile per la progettazione dell'offerta formativa delle scuole della rete
- Il personale ausiliario
- La segretaria di ogni scuola, responsabile dei servizi amministrativi ordinari.

Inoltre

- Accoglie altre scuole che fanno domanda di partecipare alla rete didattica "Antonio Rosmini"
- Autorizza la partecipazione di questa scuola ad altre reti.

Il Revisore legale dei conti verifica la tenuta contabile e amministrativa della Cooperativa Istituto "Antonio Rosmini".

Il Liceo è inserito all'interno della rete delle scuole "Antonio Rosmini". Tale rete è stata costituita fin dall'inizio della gestione cooperativistica per la necessità di un miglior coordinamento delle scuole e per un risparmio di risorse alla luce dei principi ex comma 70 e 71 della legge 13 luglio 2015 n. 107. La rete delle scuole "Antonio Rosmini" è formata dalle scuole autonome e paritarie di Domodossola, di Borgomanero e di Intra, che praticano il principio di sussidiarietà, a valenza costituzionale, finalizzato ad un funzionamento efficiente, unitario ed economico degli apparati operanti in esse. Ogni singola scuola nel suo ambito e dove lo riterrà opportuno provvederà a definire accordi con altre scuole paritarie e statali del territorio.

Gli accordi di rete individuano ed attuano:

- I piani di formazione del personale scolastico, amministrativo, ausiliario
- Le risorse che l'amministrazione destina alla scuola
- Le modalità di trasparenza e pubblicità dei rendiconti delle attività svolte;
- Gli adempimenti amministrativi;
- Le scuole con diversa gestione che possono partecipare alla rete Rosmini per la progettazione didattica;
- Le scuole della rete possono partecipare a progetti con altre istituzioni di ispirazione cattolica o territoriali.

#### **DOMODOSSOLA**

Scuola Primaria	
Scuola Secondaria di primo grado	
Scuola Secondaria di Secondo grado	Liceo delle Scienze Umane Sc. Umano economico sociale Liceo artistico

#### **VERBANIA**

Scuola Primaria Suore Rosminiane Intra	
----------------------------------------	--

## BORGOMANERO

Micronido e Scuola dell'infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado

### IL PROGETTO EDUCATIVO

Le scuole dell'Istituto "Antonio Rosmini" esprimono un progetto educativo caratterizzato da:

- sintesi tra cultura, fede e vita.
- essere scuola cattolica, la cui connotazione comunitaria si traduce in un ambiente che accoglie e riconosce tutti nella specificità della propria persona. All'atto dell'iscrizione, infatti, si chiede un'esplicita accettazione del Progetto educativo, la firma del Patto educativo e di corresponsabilità;
- essere scuola paritaria con un significato sociale e civile attestante il principio di sussidiarietà, accolto dalla Costituzione italiana. Con la sua presenza sullo scenario sociale, la scuola paritaria garantisce il diritto della persona di esprimere un reale pluralismo educativo, oggi maggiormente richiesto dai numerosi disagi degli studenti e dai bisogni familiari;

In essa gli studenti e le loro famiglie possono incontrare una proposta educativa e culturale che sollecita la libertà e la criticità, attraverso l'incontro con la creatività e la capacità di comprendere la realtà e di valorizzare ogni positività dell'umano, proprie della tradizione cristiana e rosminiana.

### L'AZIONE EDUCATIVA

I tratti dell'azione educativa rosminiana sono:

L'unità dell'educazione: il fine dell'educazione è la realizzazione armonica e globale della persona, accolta e rispettata nella sua unicità e nella sua imprescindibile libertà personale.

L'organicità e totalità della cultura che mira ad un'alta sintesi intellettuale, fatta di rigore scientifico, chiarezza logica e capacità critica per aiutare i giovani ad orientarsi in modo maturo e personale nel complesso mondo in cui viviamo.

La gradualità del metodo: accogliendo l'alunno nella sua globalità e secondo un suo personale stile e livello cognitivo, il metodo rosminiano valorizza una conoscenza sintetica e un metodo d'insegnamento-apprendimento che, partendo da idee e conoscenze universali, conduce alla comprensione del particolare, secondo quella che è riconosciuta come la modalità conoscitiva più naturale e spontanea.

## 1.5 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I Licei dell'Istituto Antonio Rosmini sono dotati di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. L'Istituto ha ottenuto il certificato di idoneità igienico sanitaria dei locali ad uso scolastico dall'Ufficio Igiene della Città di Domodossola in data 03.01.1972; l'autorizzazione di agibilità è stata concessa dal Comune di Domodossola in data 24.10.1997 con documento prot. 18717.

L'ultimo Certificato di Prevenzione Incendi è stato rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco di Verbania in data 06.06.2022. Per quanto concerne il Decreto Legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati attuati gli adempimenti richiesti.

Le vie di fuga sono regolarmente segnalate ed indicate in apposite piantine esposte in tutti gli ambienti scolastici.



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il tecnico Sig. Marchisio Roberto del Cento Studio Labor, mentre rappresentante dei lavoratori è stato eletto il sig. Re Alberto; entrambi sono stati abilitati dagli appositi corsi previsti dalla legge. Tutti i documenti sono disponibili presso la segreteria della scuola e presso l'ufficio amministrativo.

## SPAZI E STRUMENTI

### Rappresentanza

Ufficio del Coordinatore delle attività didattiche ed educative	1
Sala incontri	1

### Segreterie

Didattica - Via Mattarella 5, Domodossola	1
Amministrativa - Via Canuto 12, Domodossola	1

### Docenti

Sala professori con postazione pc, stampanti e fotocopiatore	1
--------------------------------------------------------------	---

### Biblioteca

Materiale di consultazione nelle classi	1
-----------------------------------------	---

### Aula Magna

Multimediale	1
--------------	---

### Aule didattiche

Wi-Fi e lavagne touch screen ad alte prestazioni	5
Wi-Fi, pc docente e lavagna tradizionale	5

### Laboratori

Scienze naturali e chimica	1
Discipline pittorico-grafiche e scultoreo plastiche	1
Audiovisivo - Multimediale	2
Grafica	1

### Palestra

In edificio adiacente la scuola	1
---------------------------------	---

### Spazi ricreativi

Mensa scolastica interna	1
Area relax con macchine caffè, bibite e snack	1
Giardino esterno	1

### Attrezzature multimediali

Lavagna touch screen	5
Mc Book pro – discipline e lab grafica	10
Laptop uso docenti/studenti	3
Pc sala insegnanti	1
Pc segreteria e Fotocopiatore	1
Stampanti di rete	1

## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	a) Potenziamento delle attività laboratoriali - Utilizzo della flessibilità oraria del 20%-30% (anche in compresenza) a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in L2	a) Diminuzione insuccesso scolastico in particolare delle sospensioni di giudizio b) Aumento della motivazione allo studio c) Miglioramento esiti prove Invalsi ed esame di Stato
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	a) Potenziamento delle attività di supporto allo studio pomeridiano b) Progettazione di dipartimento sia per matematica che italiano con preparazione di prove, esercizi e test progettati in equipe	a) Miglioramento dei risultati (ambito matematico e linguistico)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	a) Aumentare le competenze personali di autoregolazione, autonomia e imprenditorialità b) Favorire la costruzione del Sé, la relazione con gli altri e il rapporto con la realtà	b) Progettare strumenti ad hoc per valutare le competenze personali acquisite (rubrica valutativa delle competenze chiave di cittadinanza) c) Realizzazione attività laboratoriali mirate (teatro, sport, giornalismo...)

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

*Gli esiti concernenti i risultati scolastici sono attualmente abbastanza soddisfacenti, ma passibili di miglioramento, per cui nel corso del prossimo triennio, si è deciso di potenziare l'acquisizione delle competenze personali di autoregolazione e autonomia nella gestione di compiti scolastici (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità) attraverso la realizzazione di attività laboratoriali (laboratorio di teatro, multi-sport, laboratori multimediali, linguistici madre lingua, quotidiano in classe, potenziamento di matematica, progetto Euro desk con periodi di stage all'estero) e le competenze disciplinari in ambito linguistico (lingua madre e L2) e logico matematico per migliorare i risultati nelle prove nazionali.*

## 2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi relativamente alle aree di processo, sono i seguenti:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI
1. Curricolo Progettazione Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Formare equipe di lavoro che elabori strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza e valuti la loro efficacia</li> <li>b) Progettazione di attività laboratoriali e percorsi formativi finalizzati al potenziamento nelle lingue straniere L2, in Italiano e matematica in riferimento alle prove standardizzate nazionali.</li> <li>c) Potenziamento dei laboratori linguistici con l'introduzione di docenti madrelingua</li> <li>d) Introduzione della didattica CLIL in classi definite</li> </ul>
2. Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento dei processi di apprendimento/insegnamento attraverso l'utilizzo della didattica multimediale: lavagne Sharp in ogni classe, connessione veloce e utilizzo di pc o tablet da parte di ogni studente.</li> <li>b) Dotare la struttura scolastica di PC e/o tablet da mettere a disposizione degli studenti che non ne possiedano uno proprio per garantire a tutti le stesse modalità di lavoro.</li> <li>c) Potenziare la formazione del corpo docente sull'utilizzo di tali strumenti per la didattica</li> </ul>
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Intensificare il lavoro dei dipartimenti e formare delle equipe di lavoro che sviluppino progettazioni mirate a potenziare le attività laboratoriali, di tirocinio/stage e che elaborino strumenti di valutazione delle competenze e ne promuovano l'utilizzo.</li> </ul>
4. Accoglienza, integrazione, inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento del gruppo per l'inclusione</li> <li>b) Organizzazione di corsi di recupero in modalità sportello, assistenza allo studio e attività di potenziamento pomeridiano</li> </ul>
5. Continuità ed orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento del gruppo di lavoro che si occupa del Progetto continuità con la scuola secondaria di Primo grado del nostro istituto e dell'orientamento in ingresso, con il coinvolgimento di studenti e docenti.</li> <li>b) Orientamento in uscita: inserimento nelle ore curricolari degli ultimi anni di un modulo didattico dedicato all'Orientamento, incontri con counselor e partecipazione agli incontri promossi dalle università e dalle associazioni di categoria.</li> </ul>
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento dell'organizzazione di corsi di aggiornamento interni alla scuola</li> <li>b) incremento della partecipazione ai corsi riconosciuti dal MIUR (sia on line che in presenza) da parte dei docenti</li> </ul>
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Stipulare convenzioni stabili con i soggetti esterni presso i quali gli studenti dell'istituto svolgono alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini, scambi.</li> <li>b) Aderire ad iniziative promosse sul territorio da enti quali associazioni culturali e di volontariato</li> </ul>

La scuola ha deciso di individuare gli obiettivi prioritari sulla base dei seguenti criteri:

- a. Risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dagli esiti delle Prove Invalsi;
- b. Volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa del Liceo Rosmini;
- c. Opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti;
- d. Potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità.

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

## **2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Liceo Rosmini, a seguito del processo di rinnovamento e di riorganizzazione scolastica attuatosi a partire dal 2015/16 con il cambio della dirigenza e il periodo di emergenza sanitaria, non ha ancora raggiunto appieno gli obiettivi proposti nel PdM indicato nel PTOF del triennio precedente.

Si rilevano dati positivi per quanto concerne il potenziamento dei processi di apprendimento/insegnamento attraverso l'utilizzo della didattica multimediale, la formazione degli insegnanti, il potenziamento in ambito linguistico, matematico e di italiano in preparazione alle prove Invalsi (Clil, studio assistito, madrelingua, progetti estero ecc.) e le competenze di Educazione Civica.

Gli esiti delle prove nazionali standardizzate, sebbene parziali, si attestano ancora su un risultato leggermente al di sotto della media.

Il PdM del triennio 2025-2028 si prefigge quindi di portare a compimento i processi di ottimizzazione delle risorse, di riorganizzazione didattica e strutturale, di potenziamento delle dotazioni informatiche in un'ottica pienamente inclusiva e di continuare il miglioramento degli esiti per matematica, inglese, italiano attraverso lo sviluppo in classe di attività di recupero e/o potenziamento, progetti e laboratori di scrittura, scambi culturali con l'estero e adottando un approccio metodologico per piccoli gruppi, utilizzando strategie didattiche innovative quali cooperative learning e peer tutoring. Per monitorare i percorsi di miglioramento il Liceo effettua prove strutturate intermedie predisposte dagli insegnanti disciplinari. Qualora gli alunni non conseguano gli obiettivi minimi programmati, il Liceo prevede interventi di sostegno e recupero sia per l'intera classe, che individuali.

## **2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **DIDATTICA: TRA INNOVAZIONE E INCLUSIONE**

Alla luce delle nuove esigenze formative da parte dei discenti e dalle richieste del mondo contemporaneo, nell'ottica di una didattica per competenze, finalizzata a far emergere saperi autentici e a valorizzare gli stili di apprendimento di tutti gli studenti finalizzandoli al successo formativo si propone un setting didattico che prevede la riorganizzazione di **TEMPI** e **SPAZI**.

Le ore settimanali delle materie sono state assegnate con l'obiettivo di creare dei **blocchi didattici disciplinari** di due/tre ore ciascuno che consentano al docente di mettere in atto nuove metodologie didattiche che richiedono tempi più lunghi e continuativi rispetto alle tecniche tradizionali.

In fase iniziale e sperimentale si propone l'insegnamento di alcune discipline con una ripartizione quadrimestrale:

Il Biennio: Storia e filosofia

Questa sperimentazione, nell'ottica di una **didattica inclusiva** si propone di:

- Favorire una didattica per competenze, basata su metodologie mirate quali il cooperative learning, la peer instruction, flipped lesson e didattica laboratoriale.
- Favorire tutti gli studenti che dovranno affrontare un numero inferiore di discipline in ogni giornata scolastica; si potranno quindi ripartire in modo più razionale il carico di lavoro scolastico e domestico, favorendo inoltre l'autonomia e la responsabilità personale di ogni alunno.
- Favorire gli studenti con situazioni di difficoltà che vedranno alleggerito il carico di lavoro giornaliero e potranno essere seguiti in modo più specifico e mirato;

Le principali aule per la didattica sono dotate di monitor Sharp 70 pollici, linea WIFI CISCO – Meraki di ultima generazione, a cui possono accedere anche gli studenti e sono predisposte per la didattica laboratoriale.

Gli studenti possono utilizzare gli strumenti digitali già in possesso o chiederne il prestito temporaneo alla scuola. La scuola mette a disposizione specifici spazi disciplinari:

- Laboratorio di scienze e chimica
- Aula discipline pittorico- grafiche e plastico-scoltoree
- Laboratorio grafica
- Laboratori audiovisivi/multimediale (riprese video, studio post-produzione, sala registrazione, sala podcast)

## **DOPPIO DIPLOMA AMERICANO**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stata offerta agli studenti di tutti gli indirizzi la possibilità di affrontare il percorso di studi a distanza per conseguire il doppio diploma americano in collaborazione con la MATER ACADEMY di MIAMI. I ragazzi saranno affiancati da tutor specializzati che li supporteranno nell'affrontare le diverse discipline e gli esami di livello.

## **PROGETTUALITÀ**

La progettualità dei licei si articola in 4 aree progettuali trasversali che si integrano complessivamente nel curriculum di EDUCAZIONE CIVICA

I progetti specifici per ogni area vengono attivati annualmente. Per ogni attività si richiede la registrazione nella *Scheda generale di Progetto*, condivisa sul *DRIVE DOCENTI* che ne indichi le tempistiche, le modalità di svolgimento. La progettazione di tali interventi viene calendarizzata, presentata e approvata in sede di Collegio dei docenti, salvo proposte a cui si andrà incontro in corso d'anno scolastico (partecipazione a eventi, spettacoli, manifestazioni) e che dovranno essere accuratamente valutate di volta in volta per garantire il corretto equilibrio tra tempo scuola e offerta progettuale.

Ogni progetto dovrà essere armonizzato con le programmazioni didattiche e gli obiettivi delle singole discipline coinvolte, pertanto verrà valutato nella [Relazione finale](#) di disciplina, al termine dell'anno.

## **AREA 1 - ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALLA PERSONA**

L'attività di orientamento si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico:

- [Orientamento in ingresso](#). All'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

Le attività prevedono percorsi di accoglienza organizzati dai docenti disciplinari, con la collaborazione di psicologi, pedagogisti ed esperti del settore.

- [Orientamento in itinere](#). Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere il disagio scolastico e abbattere l'insuccesso lavorando su motivazione e autostima. All'interno di questo percorso, specialmente nel primo biennio, vengono proposte attività e incontri specifici guidati da un team di docenti di scienze umane e psicologi.

- [Orientamento in uscita](#). Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro, con il supporto di counselor e psicologi titolati a somministrare e valutare test psicoattitudinali.

## **AREA 2 – DIRITTO E CITTADINANZA ATTIVA**

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene conseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano.

Viene valorizzata l'educazione interculturale e alla pace, con progetti specifici che consentano agli studenti di praticare il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Si perseguono obiettivi fondamentali e trasversali quali:

- l'educazione all'assunzione di responsabilità nell'ottica dell'applicazione concreta del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale nonché alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni, in costante collaborazione con le istituzioni del territorio;
- la formazione dei futuri cittadini, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, nella pratica quotidiana del confronto e della partecipazione democratica alle scelte collettive;
- il potenziamento, principalmente nell'indirizzo del Liceo economico Sociale, delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, secondo le indicazioni della U.E.

In particolare, nel corso di ogni anno scolastico vengono fissati obbligatoriamente per tutti gli indirizzi liceali:

- la commemorazione della Giornata della Memoria, della Giornata del Ricordo e della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: partecipazione ad eventi proposti sul territorio o evento/attività specifica in ambito scolastico
- incontri specifici di formazione e sensibilizzazione con forze dell'ordine o esperti del settore sui temi del bullismo e cyber-bullismo.

### AREA 3 – CULTURA, AMBIENTE E PATRIMONIO

La terza area progettuale comprende tutte le attività che afferiscono alle competenze chiave:

#### Competenza alfabetica funzionale

*Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Comprendere e valutare l'informazione (fact checking).*

Ogni anno su indicazione dei Consigli di classe vengono selezionate e proposte attività laboratoriali quali arte terapia, teatro, giornalismo, cinematografia, scrittura creativa e per la comunicazione, che saranno armonizzate nell'offerta formativa annuale e nei piani didattici dei docenti disciplinari. Ogni docente potrà poi in base alla specifica programmazione e agli obiettivi in essa stabiliti, decidere in accordo con il Coordinatore delle attività didattiche di partecipare a progetti, concorsi o eventi che valorizzino le competenze acquisite dai discenti.

#### Comunicazione nelle lingue straniere

*Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).*

L'attività curriculare è affiancata dall'offerta integrativa di opportunità di formazione, che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti nel curriculum, attraverso progetti e attività realizzate dalla scuola in particolare:

- corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni della lingua inglese e tedesca;
- attività di scambio culturale, progetto Erasmus plus;
- supporto agli studenti che lo desiderano per la realizzazione di un anno di istruzione all'estero.

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei e presuppone la disponibilità di docenti con specifico livello di competenza linguistica a partire dal biennio. L'insegnamento di materie curriculari veicolate in lingua inglese e tedesco presuppone un intervento di docenti madrelingua in grado di supportare e potenziare l'insegnamento in lingua di discipline curriculari.

#### Consapevolezza ed espressione culturale

*Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*

Le attività curriculari ed extra-curricolari prevedono la realizzazione di laboratori di geografia turistica, la partecipazione e la realizzazione di mostre didattiche, documentari, testi ... legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni sia a livello locale che sul piano globale, con particolare attenzione agli aspetti della società multiculturale e multi-etnica.

In particolare, per valorizzare maggiormente il ruolo dell'arte visiva e musicale innestandola all'interno del percorso formativo caratteristico del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Artistico, il Collegio dei Docenti intende arricchire la proposta formativa dell'istituto con una

serie di attività, per lo più di tipo laboratoriale, che portino lo studente a saper leggere e avvalersi dell'arte come forma di comunicazione sociale, di scoperta sé e del mondo circostante in riferimento a eventi culturali passati e presenti. È ferma convinzione che solo l'espressione artistica (declinata in vari generi) ha il potere di catturare nell'istante creativo verità profonde che riguardano la psiche, la cultura e la fede dell'uomo, portando infine a maturazione quella capacità profetica di cui solo l'arte riesce a essere padrona.

Le principali attività riguarderanno:

- la partecipazione come osservatori e come attori all'interno di eventi culturali come mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, incontri di cineforum;
- l'attivazione di laboratori focalizzati sull'approfondimento delle tecniche artistiche e l'espressione del sé e la conoscenza e l'approfondimento della storia, delle teorie e delle tecniche della produzione cinematografica.

#### **AREA 4 - SALUTE E MOVIMENTO**

L'area progettuale comprende tutte le attività che afferiscono alla competenza chiave:

##### **Consapevolezza ed espressione culturale**

*In particolare: Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*

I percorsi didattici sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, dal miglioramento delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive, dalle competenze in ambito di prevenzione e sicurezza, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

La proposta persegue la finalità di offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva, stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo.

Nel corso del prossimo triennio saranno calendarizzati interventi formativi in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, finalizzati alla diffusione delle tecniche di primo soccorso e all'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo del defibrillatore.

Saranno altresì promossi incontri informativi sulla corretta alimentazione, sulla sicurezza stradale — in collaborazione con la Polizia di Stato — e sulla prevenzione delle patologie oncologiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 IL CURRICOLO SCOLASTICO

Il curriculum della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dei Licei dell'Istituto Antonio Rosmini di Domodossola.

Il curriculum costituisce di fatto la base metodologica della progettazione didattica. La stesura del curriculum è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i licei che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Tale profilo è stato elaborato tenendo in considerazione tutti gli aspetti della pratica scolastica: studio e applicazione di approcci inter e multidisciplinari, utilizzo della didattica multimediale, quale strumento per l'inclusione tout-court di tutti gli studenti, esperienze laboratoriali e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il percorso quinquennale di studi del liceo delle Scienze Umane, del liceo delle scienze umane opzione Economico sociale e del liceo Artistico per i due indirizzi grafico e audiovisivo multimediale è di fatto organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno. Per tutti i licei il curriculum è stato quindi realizzato con attenzione a:

**PRIMO BIENNIO:** finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni di istruzione scolastica previsto dalla normativa e teso a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, è incentrato ad assicurare il raggiungimento delle seguenti finalità:

- **imparare ad imparare** (utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale e informale - anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro);
- **progettare** (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti);
- **comunicare** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

dall'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:** lo studente consolida e arricchisce conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni singola disciplina, acquisite nel primo biennio di studi liceali definendo e personalizzando i percorsi di indirizzo specifici di ogni corso di studi.

Il percorso di studi dei Licei rosminiani prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica) ed artistico (storia dell'arte, grafica, tecniche pittoriche e plastiche, ...), economico e sociale (diritto, economia, antropologia, metodologia della ricerca) e linguistico (inglese, tedesco, spagnolo) e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze.

Tramite il percorso di apprendimento lo studente amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico disciplinare, attraverso il pieno utilizzo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi e ricerca attraverso la creazione di gruppi di lavoro (dipartimenti) che ha portato alla redazione del curriculum.

Il curriculum presenta dunque i traguardi di competenza declinati relativamente alle materie di studio in conoscenze ed abilità irrinunciabili sempre in riferimento ai criteri costitutivi delle

Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

È previsto un curriculum personalizzato per ciascuno dei tre corsi liceali attivati. Ciascun documento è a sua volta articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è invece quinquennale)

Per ogni ambito disciplinare si fa riferimento agli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire.

Il Collegio dei docenti ha individuato le linee generali per la programmazione di tutti i licei, le metodologie, gli strumenti e le modalità di valutazione comuni ai tre corsi e ha definito il curriculum di Educazione civica, le modalità di realizzazione e di valutazione come stabilito dalla legge 92 del 20 agosto 2019 e successivo aggiornamento del Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

### **PROGETTAZIONE DIDATTICA**

Ogni docente definisce all'inizio dell'anno scolastico nella propria progettazione obiettivi specifici, metodologie e contenuti relativi alla propria disciplina in base alla situazione iniziale della classe considerando tutte le modalità didattiche che si rendessero necessarie. Tale progettazione, depositata in Segreteria entro il 31 ottobre, è a disposizione delle famiglie.

La progettazione viene valutata in fase intermedia e attraverso la Relazione finale da ogni docente disciplinare. In questa sede sarà opportuno segnalare variazioni, adeguamenti e riparametrazioni della stessa avvenuti sulla base delle esigenze formative e degli stili di apprendimento della classe o per altre evenienze, verrà dato riscontro degli argomenti svolti effettivamente, del monte ore di lezione, delle modalità didattiche e di valutazione effettivamente impiegate.

Verranno inoltre valutate tutte le attività progettuali di disciplina o dipartimentali che hanno concorso all'ampliamento dell'offerta formativa e dell'acquisizione delle competenze di materia e/o trasversali da parte degli studenti.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il Collegio concorda nell'utilizzare a seconda delle peculiarità delle classi e degli stili di apprendimento di ogni studente, in un'ottica inclusiva, le seguenti modalità e strumenti didattici:

- Lezione frontale e partecipata (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare i vari argomenti, con sollecitazione di domande ed interventi degli alunni)
- Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo.
- Flipped classroom;
- Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche, brainstorming – attività – debriefing.
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo.
- Attività per il consolidamento di un metodo di studio corretto.

- Brain-storming, lavoro di gruppo e attività di role-playing.
- Attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

### **STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo e dizionari, letture di approfondimento e stampa quotidiana e/o specializzata, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi ed informatici.

L'Istituto ha individuato la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite) quale strumento principale per la gestione della Didattica Digitale Integrata. Agli studenti e ai docenti sono stati attribuiti degli account personali come estensione del dominio dell'Istituto @rosminiinternationalcampus.com. Sono a disposizione di docenti e studenti tutte le applicazioni della piattaforma: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, nonché varie estensioni aggiuntive, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico anche nell'ambito organizzativo della scuola. Come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona viene utilizzato principalmente Google Classroom.

La scuola ha in adozione il REGISTRO ELETTRONICO Spaggiari CLASSEVIVA utilizzato per:

- Scansione delle attività didattiche e di verifica nella sezione Agenda
- Comunicazioni ufficiali scuola/famiglia;
- Richiesta modulistica;
- Comunicazione dei voti;
- Registro delle presenze;
- Colloqui con le famiglie;
- Prenotazione mensa
- Scuola e territorio per gestione PCTO (dal 2026)
- Segreteria digitale
- Segremat per la gestione dei rapporti amministrativi tra ente gestore e famiglie.

## **3.2 LA VALUTAZIONE**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Chi si assenterà per più di un quarto del complessivo monte ore scolastico non potrà accedere agli scrutini e verrà automaticamente respinto. Le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

La nostra scuola concede deroga da questa disposizione:

- motivi di salute seri e comprovati da certificazione specialistica;
- soggiorno all'estero;
- partecipazione ad attività sportive di società riconosciute a livello nazionale (Coni, CSI, ecc.);
- prelievo del sangue;
- gravi e comprovati motivi di famiglia.

Tali assenze non devono comunque pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione per ogni disciplina.

La frequenza dello studente, le sue assenze, i giorni in cui entra in ritardo o effettua uscite anticipate vengono registrate quotidianamente dai docenti sul **Registro elettronico**, pertanto ciascun genitore può attivamente contribuire al controllo delle assenze e può

verificare autonomamente la regolarità della frequenza a scuola del proprio figlio. E' richiesto che, dopo qualsiasi momento di assenza, il genitore giustifichi l'assenza o l'ingresso/uscita attraverso la funzionalità del Registro elettronico (anche in via preventiva). È di fondamentale importanza, al fine di una corretta gestione del registro e del monitoraggio regolare delle assenze, che il genitore adempia con assoluta attenzione al compito della giustificazione delle assenze del proprio/a figlio/a. Le assenze non giustificate o giustificate in modo irregolare possono incidere sul voto di condotta. Per la normativa specifica nella gestione delle assenze/uscite/ingressi, si rimanda al [Regolamento scolastico](#).

#### **A) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Valutare significa "dare un valore" e possiede un vero e proprio potenziale formativo. Costituisce un momento privilegiato nel processo formativo anche per il rapporto che permette di generare tra insegnante e studente e tra studente e il gruppo classe.

Consapevoli che non vi può essere apprendimento se non vi è la capacità di autovalutazione del proprio percorso formativo, è fondamentale che lo studente debba essere guidato a comprendere che le proprie capacità e i propri risultati scolastici non sono qualcosa di immutabile e definito una volta per tutte ma suscettibili di crescita e miglioramento.

In ogni ambito scolastico ma, soprattutto, nel momento valutativo, è importantissimo che il ragazzo si senta accolto e stimato per quello che è aiutato ad affrontare, in caso di difficoltà o insuccesso, ciò che sta accadendo come un momento utile alla propria crescita.

La valutazione è un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

È prevista una valutazione periodica infraquadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento acquisiti espressi in decimi.

La valutazione annuale si esprime nelle pagelle, consegnate alla fine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, di correzione e di misurazione delle prove nonché il numero delle stesse sono stabilite collegialmente dal Collegio dei Docenti.

Tutta l'attività didattica è sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. La valutazione sarà:

- [Diagnostica](#), per l'accertamento dei prerequisiti;
- [Formativa](#), finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- [Sommativa](#), a conclusione delle specifiche UDA.

Si prevede l'attuazione di prove di valutazione sotto forma di prove orali, scritte e pratiche, a seconda delle discipline, così da rilevare sia i livelli di competenza che l'acquisizione di conoscenze e abilità.

Le prove che potranno essere richieste sono:

- interrogazioni orali
- relazioni e approfondimenti sia individuali che di gruppo
- analisi e commento del testo

- temi di varia tipologia
- prove strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi, esercizi
- versioni, traduzioni
- prove autentiche – compiti di realtà
- attività pratiche e/o di laboratorio

La scala di **misura della valutazione** è fissata per legge con un voto da 1 a 10, desunto da un giudizio scritto. I voti saranno espressione dei seguenti giudizi generali declinati sulla base delle competenze specifiche nelle griglie di valutazione disciplinari elaborate dai dipartimenti:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<b>1-3</b>	Insufficiente in modo gravissimo	Gravi carenze di contenuti e competenze, inadempienza ai propri doveri scolastici (lo studente non rispetta le scadenze, non organizza il materiale, ecc.)
<b>4</b>	Insufficiente in modo grave	Acquisizione frammentaria dei contenuti, limitate abilità operative, presenza di errori gravi anche nell'esecuzione di semplici prove
<b>5</b>	Insufficiente in modo lieve	Acquisizione superficiale dei contenuti, poca autonomia applicativa, espressione non adeguatamente corretta
<b>6</b>	Sufficiente	Acquisizione di conoscenze e concetti fondamentali, competenze applicative, espressione accettabile
<b>7</b>	Discreto	Soddisfacente acquisizione dei contenuti che risultano padroneggiati capacità applicative, espressione chiara
<b>8</b>	Buono	Acquisizione completa dei contenuti, rielaborazione personale, capacità critiche, espressione corretta
<b>9</b>	Ottimo	Acquisizione completa e ampia dei contenuti con rielaborazione autonoma, capacità critiche, espressione corretta
<b>10</b>	Eccellente	Acquisizione ampia e completa di tutti i contenuti, rielaborazione autonoma e originale, capacità critiche, di approfondimento e collegamento tra gli argomenti, espressione corretta ed appropriata

Nel corso del quadrimestre il docente effettuerà un congruo numero di verifiche, sia scritte che orali mediante prove oggettive misurabili, per controllare i livelli di apprendimento di ogni singolo alunno. Resta inteso che la valutazione è finalizzata a verificare l'acquisizione di competenze. Pertanto si ammette la validità di qualunque tipo di prova che il docente ritiene atta per rilevare tali competenze.

Nel quadrimestre il numero minimo di prove, stabilito dal Collegio docenti in base alla distribuzione oraria delle singole discipline è il seguente:

<b>Materia</b>	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>	<b>Pratico</b>
Italiano (biennio – triennio)	2	2	
Matematica (Biennio)	3	1	
Matematica (Triennio)	2	1	
Latino (Biennio)	1	1	
Latino (Triennio)		2	
Scienze Umane (biennio)	1	2	
Scienze umane (triennio LES)	1	2	
Scienze Umane (triennio PSP)	2	2	
Diritto ed economia (biennio)	1	2	
Diritto ed Economia (triennio LES)	1	2	
Scienze Naturali		2	
Fisica		2	
Lingua e cultura straniera 1	2	2	
Lingua e cultura straniera 2	2	1	
Storia e geografia (biennio)		2	
Storia (triennio)		2	
Filosofia (triennio)		2	
Storia dell'Arte (PSP e LES)		2	
Storia dell'Arte (Artistico)	2	2	
Discipline geometriche		1	2
Discipline grafiche e pittoriche		2	2
Discipline plastiche e scultoree		1	2
Discipline grafiche		1	2
Discipline Audiovisive multimediali		1	2
Laboratori artistici			2
Scienze motorie e sportive		1	3
Religione		1	

**Al termine del primo quadrimestre**, si segnalano alle famiglie le situazioni particolarmente problematiche attraverso un colloquio con il coordinatore di classe. In tale colloquio si presentano le strategie di recupero individuate dal Consiglio di classe ed eventuali indicazioni di ri-orientamento soprattutto nelle classi del biennio.

Le famiglie sono puntualmente informate sull'andamento scolastico del proprio figlio attraverso il registro elettronico.

**A metà di ogni quadrimestre** a seguito dei consigli di classe che si svolgono anche alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, vengono convocate le UDIENZE GENERALI con le famiglie per condividere la situazione didattica disciplinare.

**Al termine dell'anno scolastico**, ciascun docente formula una proposta di voto considerando la media ottenuta nel corso dell'intero anno scolastico, il superamento o meno della verifica del debito del primo quadrimestre, il percorso effettivamente svolto. Partendo da tale proposta, il consiglio di classe verifica che gli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti in modo adeguato tanto da permettere la frequenza alla classe successiva. Considera al contempo gli altri elementi disponibili per una corretta e completa valutazione quali:

- i progressi evidenziati nel corso dell'anno, anche con l'ausilio di eventuali interventi didattici ed educativi integrativi;



- l'assiduità, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno personale;
- la capacità di recupero e di autonomia nel lavoro scolastico;
- la presenza di particolari problemi personali o familiari evidenziati durante l'anno scolastico.

## **B) CRITERI PER LA PROMOZIONE**

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale può deliberare:

- a. la promozione se tutte le discipline sono sufficienti;
- b. a giugno la sospensione del giudizio secondo i criteri illustrati nel successivo paragrafo.

Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato indipendentemente dalla valutazione ottenuta nelle discipline di studio

## **C) CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

Al momento dello scrutinio finale del mese di giugno, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali di una o più discipline. La "sospensione del giudizio" (introdotta dalla O.M. n. 92) è da considerare come un atto formale e rigoroso, poiché per essere risolta richiede che lo studente svolga una prova ufficiale da certificare entro la fine dell'anno scolastico da parte di un Consiglio di classe appositamente convocato. Si tratta, quindi, di un atto che configura il concreto rischio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio docenti ha deliberato che la sospensione del giudizio si applica nel caso che l'allievo/a presenti:

- a. Insufficienze solo lievi in non più di tre materie;
- b. Un'insufficienza lieve in una materia e una insufficienza grave in un'altra;
- c. Una o due insufficienze gravi, tali da pregiudicare, senza un supplemento di studio, la regolare frequenza dell'anno scolastico successivo.

Nel caso di sospensione del giudizio, agli alunni sarà comunicato per iscritto:

1. Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed i risultati raggiunti nelle altre materie;
2. Le carenze (in termini di capacità e conoscenze) presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento delle stesse, segnalate in apposite schede;
3. Le modalità organizzative del recupero differenziate a seconda delle cause a cui è addebitabile l'insufficienza;
4. Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola, potrà optare per un'attività di recupero in forma privata. Le prove di verifica si svolgeranno nei termini previsti dalla normativa vigente.
5. La modalità del recupero sarà comunicata alla famiglia mediante una scheda. Ogni docente indicherà sulla scheda la modalità del recupero che potrà avvenire mediante studio individuale, o frequenza del corso di recupero che, a discrezione dell'insegnante, potrà essere curricolare o extracurricolare. Sarà richiesta, in quest'ultima ipotesi, l'autorizzazione scritta dei genitori. Il docente avrà cura di indicare le ore previste per il recupero e la data entro cui la verifica dovrà essere effettuata. Le prove avranno lo



scopo di verificare se le lacune evidenziate sono state colmate. Se i genitori non intendono usufruire delle attività organizzate dalla scuola dovranno darne comunicazione scritta, impegnandosi a provvedere autonomamente al recupero. Lo studente è tenuto a sottoporsi alla verifica di superamento del debito effettuata dall'insegnante di classe.

6. Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale. Le verifiche finali di accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

Le verifiche finali di accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi.

Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

#### **D) ATTIVITÀ DI RECUPERO E SUPERAMENTO DEL DEBITO**

Alla luce del D.M. n° 80 del 3/10/2007, in relazione agli interventi destinati al recupero dei debiti e dell'O.M. 92/2007 e alle decisioni del Collegio Docenti, le attività di sostegno e di recupero degli apprendimenti sono parte integrante e permanente del Piano dell'offerta formativa e vengono svolte secondo le modalità descritte qui di seguito.

Momenti di recupero e/o potenziamento curricolari:

- 1) Intervento di recupero in itinere. In orario di lezione ogni docente può attivare interventi di recupero e sostegno consistenti in ripresa dei temi trattati, attività svolte con gruppi di alunni, assegnazione di esercizi mirati o argomenti limitati che devono essere ripresi dagli alunni che hanno manifestato difficoltà. Gli interventi di recupero in orario di lezione devono essere annotati nel registro di classe.
- 2) Il docente potrà convocare gli alunni che necessitano di attività di consolidamento dei saperi anche durante l'anno scolastico in orario pomeridiano oppure gli studenti stessi avranno la possibilità di chiedere al docente interessato un appuntamento al fine di chiarire dubbi o rivedere concetti fondamentali degli argomenti trattati (c.d. sportello).
- 3) Al termine del primo quadrimestre, qualora vi siano alunni con insufficienze in una o più discipline, si effettueranno attività di recupero con le modalità ritenute più opportune dal Consiglio di classe:
  - a. Sospensione dell'attività didattica;
  - b. Recupero in itinere;
  - c. Studio individuale.
- 4) Entro un termine definito dal Consiglio di classe e prima della stesura del documento di valutazione infraquadrimestrale, dovranno essere effettuate le verifiche che attestino l'avvenuto recupero.

In caso di DDI è prevista l'attività di recupero in modalità a sportello attivato a distanza.

### **E) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che al termine dell'anno scolastico abbiano assolto l'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario complessivo del loro curriculum e all'ultimo scrutinio abbiano raggiunto un profitto pari ai 6/10 in ogni disciplina.

E' possibile ammettere all'Esame di Stato quegli studenti che hanno riportato una votazione inferiore ai 6/10 al massimo in una disciplina.

In vista dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente.

### **F) DETERMINAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**

Il Credito Scolastico è un punteggio assegnato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe in funzione della media di voti relativamente alle bande di oscillazione riportate nella tabella. A tale attribuzione concorrono la media dei voti, la frequenza scolastica, l'interazione e l'interesse al dialogo educativo, il possesso di crediti formativi documentati. I crediti vengono assegnati e calcolati sulla base delle tabelle fornite dal MIUR e in riferimento alla normativa vigente.

### **G) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il voto relativo al comportamento è uno strumento importantissimo per permettere all'alunno di comprendere la correttezza del suo comportamento e la partecipazione al dialogo educativo. Il Collegio dei docenti ha elaborato e approvato una scheda di riferimento per la valutazione del comportamento in ottemperanza della nota ministeriale applicativa del Decreto 137 convertito in legge 169 del 30/10/2008 circa il voto di condotta, e ha recepito le indicazioni della Legge n. 150/2024 del 1° ottobre 2024 che ha introdotto modifiche importanti alla valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado:

- Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede".
- La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica.
- Il voto di condotta insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- Se lo studente riceve un voto di comportamento inferiore a 6/10, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato può essere deliberata.
- Se il voto è pari a 6/10, il consiglio di classe assegna uno elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato. La mancata presentazione o insufficienza dell'elaborato può comportare la non ammissione.
- Per ottenere il punteggio più alto nel credito scolastico (nei tre anni ultimi del secondo ciclo), occorre che il voto di comportamento sia pari o superiore a 9/10.

Gli indicatori per l'attribuzione del voto in condotta, stabiliti dal Collegio dei Docenti, presi in considerazione da ogni singolo Consiglio di Classe sono i seguenti:

a. frequenza delle lezioni (lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; sono da evitare i ripetuti ritardi o le uscite anticipate, non è opportuno fare assenze "strategiche");

b. partecipazione al dialogo educativo

- impegnarsi nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa;
- avere con sé il materiale per le lezioni;
- essere presenti alle verifiche;
- rispetto degli impegni scolastici e della vita della scuola (progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, tirocini, attività caratterizzanti l'istituto);
- rapporti con i docenti, i compagni di scuola, gli altri adulti presenti nell'Istituto stabilendo rapporti corretti e non sottraendosi ai propri impegni, ad esempio, nel lavoro tra pari.

Qui di seguito viene allegata la tabella che definisce gli indicatori per l'attribuzione del voto di condotta definiti dal Collegio Docenti

<b>Voto</b>	<b>Indicatori a cui il consiglio farà riferimento nell'attribuzione del voto</b>	<b>Valutazione</b>
<b>10</b> <b>E' attribuito agli studenti che si distinguono e si impegnano nella attività scolastiche e che hanno un ruolo significativo e costruttivo all'interno della classe e nella scuola.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborazione attiva alla proposta educativa</li> <li>2. Partecipazione costruttiva durante le lezioni</li> <li>3. Efficace impiego delle potenzialità personali</li> <li>4. Preciso rispetto degli impegni assegnati in classe e a casa</li> <li>5. Rapporti costruttivi con docenti e compagni</li> <li>6. Mostra molta attenzione alle situazioni di disagio</li> <li>7. Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto</li> </ol>	Molto positiva
<b>9</b> <b>Può essere attribuito agli studenti che responsabilmente si impegnano nelle varie attività scolastiche e mantengono buoni rapporti con docenti e compagni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buona collaborazione alla proposta educativa</li> <li>2. Partecipazione interessata alle lezioni</li> <li>3. Responsabile impiego delle potenzialità personali</li> <li>4. Rispetto degli impegni assegnati in classe e a casa</li> <li>5. Rapporti collaborativi con docenti e compagni</li> <li>6. Rispetto puntuale del Regolamento</li> </ol>	Positiva
<b>8</b> <b>Può essere attribuito agli studenti sono una presenza corretta in classe anche se non sempre significativa e costruttiva</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare</li> <li>2. Disponibilità alla proposta educativa</li> <li>3. Partecipazione discontinuo o settoriale alle lezioni</li> <li>4. Accettabile utilizzo delle proprie potenzialità</li> <li>5. Impegno in classe e a casa non sempre regolare</li> <li>6. Osservanza non sempre regolare delle regole relative alla vita scolastica (ritardi, più assenze in caso di verifiche programmate, scarsa partecipazione ad eventi caratterizzanti la vita della scuola)</li> <li>7. Rapporti corretti anche se non sempre costruttivi con i docenti e i compagni</li> </ol>	Accettabile

	8. Richiami del Coordinatore delle attività didattiche o dell'insegnante di classe per il mancato rispetto del Regolamento	
<b>7</b> <b>Viene attribuito agli studenti che manifestino un comportamento che evidenzia delle inadempienze relative alla vita scolastica. Può aver ricevuto ripetuti richiami, ammonimenti e anche provvedimenti di sospensione</b>	1. Disponibilità limitata alla proposta educativa 2. Partecipazione discontinua o settoriale e di disturbo durante le lezioni 3. Limitato impegno in classe e a casa 4. Osservanza non sempre regolare delle regole relative alla vita scolastica (ritardi, più assenze in caso di verifiche programmate, scarsa partecipazione ad eventi caratterizzanti la vita della scuola) 5. Rapporti non sempre corretti con i docenti e i compagni 6. Ripetuti richiami scritti del responsabile di classe o del coordinatore delle attività didattiche, eventuali provvedimenti di sospensione	Critica
<b>6</b> <b>Segnala un comportamento particolarmente scorretto</b>	1. Scarsa disponibilità alla proposta educativa 2. Partecipazione inadeguata con frequente disturbo delle lezioni 3. Scarso impegno sia in classe che a casa 4. Inosservanza delle regole relative alla vita della scuola e difficoltà evidenti nel riconoscere le proprie responsabilità 5. Rapporti scorretti con compagni e docenti 6. Sanzione disciplinare di allontanamento dalle lezioni (fino a 10 giorni)	Negativa
<b>5</b> <b>Corrisponde a comportamenti particolarmente gravi e incompatibili con la vita della scuola</b>	1. Rifiuto alla proposta educativa 2. Partecipazione del tutto inadeguata e di continuo disturbo durante lo svolgimento delle lezioni 3. Impegno molto scarso 4. Completa inosservanza e disinteresse per le norme relative alla vita della scuola 5. Comportamenti conflittuali e talvolta aggressivi nei confronti di insegnanti e compagni 6. Comportamenti persecutori nei confronti dei compagni 7. Commissione di reati 8. Assoluto rifiuto nel riconoscere le proprie responsabilità 9. Rifiuto di accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola.	Fortemente negativa e pregiudicante nella prosecuzione del percorso scolastico

### 3.3 AZIONI DELLA SCUOLA PER INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva Ministeriale "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012 individua, delinea e precisa la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di qualsiasi tipo di difficoltà.

L'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola. In ogni classe ci sono, infatti, alunni che presentano richieste di speciale attenzione, ad esempio, a causa disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici.

Alla luce della suddetta Direttiva e della conseguente Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561/6/3/13 "Indicazioni operative", il Liceo Rosmini sceglie di fondare la propria proposta educativa sulla logica dell'INCLUSIONE: i bisogni educativi speciali degli alunni e prima ancora le differenze tra gli studenti vengono valorizzate e messe al centro dell'intervento didattico sempre improntato alla personalizzazione. I docenti si impegnano a rimuovere tutti gli ostacoli alla crescita armonica e serena della persona dello studente. Pertanto faranno il possibile per prevenire le difficoltà e per rispondere in modo tempestivo e inclusivo, anche predisponendo, laddove la normativa e le certificazioni presentate dalle famiglie lo richiedano, Piani Didattici Personalizzati.

Ogni anno viene predisposto e approvato dal Collegio dei Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività. Tale documento viene inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Scopo del PAI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, attraverso un attento monitoraggio annuale, con il quale si rilevano le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, divenendo così un punto di condivisione del progetto educativo, delle strategie metodologiche e didattiche di tutta la comunità educante.

Viene identificato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.), con la funzione di raccordo tra tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Nel Liceo Rosmini il GLI è costituito da un docente referente, i docenti di sostegno e docenti di discipline diverse).

#### **ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il momento dell'accoglienza riveste un ruolo fondamentale al fine della riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- a. La famiglia consegna al Coordinatore delle attività didattiche ed educative la diagnosi o la certificazione che provvederà a consegnarla al Referente della commissione per l'inclusione.
- b. Un'apposita commissione (GLI) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe.
- c. Nella fase preliminare il Referente BES prendere contatti con la famiglia e i docenti del ciclo di studi precedenti per gettare le basi della conoscenza della problematica individuale.
- d. Vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso.
- e. Si procede quindi alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Educativo Individualizzato o di un Piano Educativo Individualizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e nei successivi, con dettagliata

elencazione degli obiettivi cognitivi, formativi e delle abilità socio-relazionali da conseguirsi, delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi.

Qualora sia necessario, all'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi minimi della propria disciplina, che nel caso di un piano personalizzato con programmazione equivalente a quella dei compagni dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione.

Qualsiasi progetto di intervento è previsto, avviene il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo sia ritenuto necessario.

Per le situazioni più complesse, si opera in stretta collaborazione con gli Enti preposti o gli specialisti indicati dalla famiglia.

### **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il Liceo Rosmini, nell'ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri studenti, si propone di prestare attenzione alla valorizzazione dei suoi alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro opportunità di percorsi di approfondimento, di sviluppo di competenze alte e altre che vadano anche oltre a quanto previsto nel normale curriculum scolastico.

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata messa a fuoco anche dal MIUR con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale dell'8 settembre 2011.

Il programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero, premia:

- gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore;
- gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, riconosciute nel programma annuale di promozione delle eccellenze.

La scuola propone a studenti interessati e in possesso di adeguate competenze la partecipazione ad attività finalizzate alla promozione dell'eccellenza.

Modalità di promozione dell'eccellenza:

I Consigli di Classe individuano gli Studenti da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici, e/o su richiesta degli stessi. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono:

- mostre didattiche dove gli studenti svolgono l'attività di guida;
- gare disciplinari;
- moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati da Università o altri enti di cultura, approvati dagli Organi collegiali d'Istituto;
- sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curriculari
- laboratori didattici per la sistemazione del materiale didattico dell'Istituto;
- corsi extracurricolari di lingue straniere e informatica per il conseguimento delle certificazioni riconosciute.
-



### **3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Come è noto la legge 30 dicembre 2018, n.145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

A partire dall'A. S. 2018/19 i percorsi di Alternanza scuola lavoro sono stati rinominati "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Pertanto si è resa necessaria una rimodulazione della distribuzione delle ore nell'arco dell'ultimo triennio.

#### **ORE PREVISTE**

90 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso

Le attività saranno proposte preferibilmente durante il periodo estivo presso Enti e Associazioni che offrono servizi a sostegno delle attività formative ovvero all'interno degli altri ordini di scuola appartenenti all'Istituto o ancora aderendo a progetti educativi proposti in rete.

Tali attività che coinvolgeranno gli studenti sia nella fase progettuale – elaborata anche in classe - che di concreta realizzazione del servizio richiederanno, ove svolte presso un Ente esterno alla Scuola, un impegno prolungato (minimo 2 settimane) a fronte del quale il monte orario definito appare congruo.

#### **PERIODO**

Tali percorsi, possono essere realizzati durante l'anno scolastico, ma anche preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (prime settimane di settembre, ultime settimane di giugno).

#### **SOGGETTI OSPITANTI**

I soggetti ospitanti devono essere in possesso in relazione alle attività d'impresa, professionali o istituzionali esercitate, capacità strutturali, tecnologiche e organizzative. Saranno individuati anche alla luce della disamina della situazione socio-economico del territorio, i soggetti ospitanti con i quali sarà indispensabile la conclusione di una convenzione.

Soggetti esterni individuati: Imprese, Enti e Associazioni appartenenti al Terzo Settore, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Secondarie Superiori sia interne all'Istituto "A. Rosmini" sia statali, Studi professionali, Camera di Commercio, Enti pubblici, in Italia e anche all'estero, radio, televisioni locali e nazionali, musei e enti culturali.

All'interno di ciascun soggetto esterno opererà un tutor selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa. Egli assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica e rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.

#### **DOCUMENTI RICHIESTI**

Le convenzioni, la valutazione dei rischi e il patto formativo, il progetto formativo e il diario delle attività svolte. Nelle convenzioni le scuole fanno riferimento alle finalità del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di

lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La convenzione sarà accompagnata dal patto formativo, documento con cui lo studente si impegna a rispettare determinati obblighi, a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza.

### **CLASSI COINVOLTE**

Si prevede, nell'arco della programmazione triennale, l'estensione dell'attività a tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso, in tutti gli indirizzi.

Non sono previsti rimborsi agli studenti coinvolti nelle attività.

### **PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI PTCO**

La personalizzazione del percorso si manifesta in due aspetti

- 1) Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.
- 2) Su un altro fronte la personalizzazione riguarda le strutture ospitanti selezionate per accogliere gli studenti e prevede la costituzione di "gruppi di scopo", come team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione. È lasciata alla responsabilità dell'istituzione scolastica la scelta di come individuare gli allievi rispetto alle strutture ospitanti.

Per quanto concerne i soggetti disabili, i percorsi sono svolti in modo da promuoverne l'inclusione e l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

### **OBIETTIVO**

I percorsi sono programmati - ove possibile- coerentemente con il corso di studi e previsti al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

### **SOGGETTI INTERNI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

- 1) Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative predisporrà le convenzioni con i soggetti esterni e al termine di ogni anno scolastico, presenterà una valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione
- 2) I Consigli di Classe definiranno i criteri con cui realizzare i percorsi e pertanto saranno coinvolti nelle diverse fasi della loro attuazione.
- 3) Il Gruppo dedicato all'individuazione dei PTCO composto da alcuni docenti potranno essere affiancati da professionalità esterne quali i Coordinatori delle attività didattiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria superiore dell'Istituto, un educatore, il Direttore del CSV, i professionisti di riferimento per studenti con BES - ove necessita - ed altre figure professionali.
- 4) Il Referente di indirizzo e gli insegnanti individuati nelle singole classi in qualità di responsabili dei suddetti percorsi curano le relazioni con gli Enti ospitanti e seguono gli studenti nelle diverse fasi dell'iter.



Il tutor interno

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Coordinatore delle attività didattiche ed educative, Dipartimenti, Collegio dei docenti, il Gruppo per i PTCO) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Coordinatore delle attività didattiche ed educative nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### **LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

a. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro). L'utilizzo della metodologia definita dai percorsi trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei percorsi definiti risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

b. Soggetti coinvolti e metodologie utilizzate per la valutazione

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti, formatori, studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;

- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

#### c. Certificazione finale

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

#### d. Valutazione delle attività definite nei percorsi in sede di scrutinio

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso i percorsi può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- 1) alla valutazione degli esiti delle attività definite nei percorsi e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- 2) all'attribuzione dei crediti ai sensi della normativa vigente.

### **SOGGETTI COINVOLTI E METODOLOGIE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti, formatori, studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

### **FREQUENZA**

Per quanto riguarda la frequenza dello studente per la validità dei percorsi di è necessaria la frequenza delle 90 ore progettuali.

### **MONITORAGGIO**

Il monitoraggio quantitativo è operato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, attraverso l'inserimento diretto dei dati da parte delle scuole nell'area "Alunni-Gestione Alunni" del portale di Servizio del MIUR. Il nuovo monitoraggio consente di

acquisire direttamente gli elementi essenziali dei percorsi in relazione ai dati quantitativi degli stessi e alle certificazioni delle competenze da parte delle istituzioni scolastiche.

Per lo studente è prevista "la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio".

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla previsione, in capo al Coordinatore delle attività didattiche ed educative o, della redazione, al termine di ogni anno scolastico, di "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione".

### **3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

L'istituto, secondo la tradizione educativa del carisma rosminiano, offre agli studenti alcune esperienze formative, distribuite lungo il corso dell'anno per la loro formazione umana e spirituale integrale che sono espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive umane, culturali e professionali che perfezionino il curriculum scolastico.

Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a:

- individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente
- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico,
- promuovere il benessere, ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti
- indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- fornire strumenti di comprensione del contesto sociale La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali.

La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc. Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate le seguenti attività, che potranno essere ulteriormente ampliate durante l'anno, qualora pervengano alla scuola nuove opportunità e proposte provenienti da nuovi docenti, da studenti o famiglie, da sollecitazioni di Enti esterni, purché il Collegio ne valuti positivamente la valenza e l'opportunità.

- ✓ Tornei sportivi per gli alunni di tutte le classi;
- ✓ Collaborazione con le Associazioni del territorio (GSH Sempione, Banco alimentare, Dignitatis Personae, altri enti o soggetti operanti nel non profit);
- ✓ Interventi/testimonianza di personalità con ruoli istituzionali, sociali e imprenditoriali;
- ✓ Interventi contro la violenza e la parità di genere;

- ✓ Corsi preparatori specifici per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle università. Certificazione lingua Inglese - K.E.T. & P.E.T;
- ✓ Preparazione dell'esperienza "Cicerone per un giorno" del FAI
- ✓ Preparazione degli studenti come guide alla Mostra didattica che ogni anno è organizzata in collaborazione con Enti o soggetti esterni;
- ✓ Lezioni extracurricolari di tedesco;
- ✓ Preparazione delle simulazioni dei test per l'accesso all'Università;
- ✓ Affiancamento nello svolgimento dei compiti in orario extra-scolastico;
- ✓ Scambio culturale con studenti di scuole straniere;
- ✓ Potenziamento delle lingue straniere con lettrice madre lingua;
- ✓ Supporto per gli alunni che intendono partecipare a periodi di formazione all'estero (annuali o semestrali), aiutandoli a individuare i Paesi nei quali svolgere un periodo di studio in una scuola straniera e concordando con loro un patto formativo che possa consentire un efficace rientro nella scuola a conclusione dell'esperienza all'estero (Intercultura e altri enti)
- ✓ Giornata dell'accoglienza
- ✓ Celebrazioni liturgiche in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, in occasione della Festività del Santo Natale e a conclusione dell'anno scolastico
- ✓ Giornata di riflessione in occasione del S. Natale e del Triduo pasquale;
- ✓ Possibilità di accedere al sacramento del Perdono in alcuni periodi dell'anno (inizio scuola, Santo Natale e Pasqua)
- ✓ Atelier Rosmini: corsi pomeridiani opzionali di ampliamento dell'offerta formativa a pagamento (Progetto Opzione Sportiva e Lingue Straniere)

### **3.6 MOBILITÀ STUDENTESCA**

Al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale dell'educazione alla luce delle indicazioni del MIUR (10 aprile 2013) i Licei Rosmini sostengono la promozione di esperienze di mobilità studentesca internazionale attraverso la collaborazione con associazioni ed enti specifici e con le famiglie. In particolare:

- Vengono nominati un docente e uno studente tutor per ogni ragazzo/a italiano che parte o straniero che viene ospitato,
- Si predispongono programmazioni individualizzate,
- Si promuove e si facilita la valorizzazione e la testimonianza dell'esperienza vissuta.

#### **MOBILITÀ IN USCITA - LINEE GUIDA**

Valutata l'opportunità di affrontare la mobilità studentesca in periodo scolastico con il confronto tra Coordinatore didattico, Docenti, studente e famiglia, è previsto il protocollo sintetizzato nel Regolamento per gli studenti in mobilità all'estero allegato al presente piano.

In sintesi si prevede:

**PARTENZA:** Il Consiglio di classe nomina un docente tutor che fornirà allo studente i programmi di ogni disciplina e manterrà i contatti durante il soggiorno all'estero favorendo uno scambio di informazioni sull'esperienza e aggiornando il/la ragazzo/a del percorso di studi svolto dalla classe.

RIENTRO: Incontro dell'alunno/a con il tutor ed il Consiglio di classe per discutere dell'esperienza vissuta all'estero con il supporto, anche, di prodotti multimediali, valutazione delle competenze acquisite ed attribuzione del credito per l'anno trascorso all'estero tenendo conto degli elementi di valutazione rilasciati dalla scuola estera e delle competenze chiave, di cittadinanza ed interculturali acquisite.

Attività per favorire il reinserimento e l'eventuale recupero dei contenuti propedeutici al prosieguo degli studi (attività a sportello)

Verifica delle conoscenze propedeutiche agli studi dell'anno di frequenza dello studente.

### **MOBILITÀ IN ENTRATA - LINEE GUIDA**

La presenza di un alunno straniero costituisce un'importante opportunità per la promozione della dimensione internazionale e interculturale dell'intero Istituto. Nell'ambito dell'autonomia scolastica il Liceo delle scienze umane, in collaborazione con gli enti e le organizzazioni preposte e la famiglia ospitante:

- organizza l'inserimento dello studente straniero,
- nomina un docente tutor,
- individua la classe più opportuna in cui inserirlo,
- predispone un piano di studi personalizzato,
- favorisce lo studio della lingua italiana,
- procede al monitoraggio e alla valutazione conclusiva dell'esperienza interculturale.

Di seguito cui vengono indicati obiettivi trasversali e cognitivi a cui si fa riferimento per la programmazione delle attività e la valutazione finale dell'esperienza presso il Liceo.

### **Obiettivi trasversali**

#### **a. Comportamentali e motivazionali**

Partecipare in modo costruttivo e pertinente alla vita della scuola ed attività extracurricolari organizzate dalla scuola

Avere una condotta corretta e rispettosa degli altri

Rispettare gli impegni, essere costanti, puntuali e partecipativi

Assumersi responsabilità

Accettare le regole e le dinamiche della vita comunitaria

Sviluppare la capacità di instaurare relazioni con i compagni di classe e con i docenti

Saper apprendere dall'esperienza e percepire le differenze come elemento di ricchezza

#### **b. Metodologici**

Comunicare in lingua inglese con le varie componenti scolastiche

Comunicare in italiano con le varie componenti scolastiche

Utilizzare un metodo di lavoro funzionale, personalizzato rispetto al proprio stile di apprendimento

Essere in grado di auto valutarsi, descrivere i propri interessi, le proprie competenze e apprendimenti

### **Obiettivi cognitivi**

#### **CONOSCENZE**

Acquisire conoscenze sugli aspetti storici, culturali ed artistici dell'Italia

Acquisire conoscenze sugli aspetti specifici dell'area geografica ospitante

Acquisire la conoscenza dei valori portanti della società italiana

Acquisire il lessico specifico minimo di ogni disciplina in programma

#### **ABILITÀ E COMPETENZE**

Leggere e comprendere semplici testi orali e scritti in italiano relativi ai vari ambiti disciplinari

Presentare in modo semplice in italiano e/o lingua straniera aspetti rilevanti della tradizione letteraria, artistica, sociale italiana  
Confrontare la propria cultura con quella del paese ospitante  
Saper utilizzare mezzi tecnologici innovativi ed adeguati a presentare i risultati del proprio lavoro  
Saper utilizzare le proprie capacità di ragionamento, di conoscenze della lingua e i possibili strumenti utili a migliorare il proprio linguaggio  
Saper redigere una relazione, un rapporto, un piano di lavoro, un progetto in riferimento all'esperienza di studio

# LICEO DELLE SCIENZE UMANE

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PROFILO

Si rivolge a giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, nel contempo, moderno. Accanto ad una solida cultura generale, approfondisce la conoscenza degli elementi legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi, potenziando l'utilizzo dei più avanzati strumenti tecnologici ed informatici e le competenze di lingua inglese.

### COSA SI STUDIA

**Materie d'area comune:** Italiano, Latino, Inglese, Matematica, Fisica, Storia e Geografia, Diritto, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione.

**Materie Caratterizzanti:** Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

**Laboratori Didattici:** Statistica ed Informatica, Scienze Umane Applicate (Tirocinio), Animazione Teatrale, Scrittura e comunicazione, Digital culture.

### DOPO IL DIPLOMA

Si garantisce una formazione completa che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare nei seguenti settori: Educazione, attività motorie e di animazione - Servizi socio-sanitari ed assistenziali - Riabilitazione e rieducazione (fisioterapia, logopedia) - Comunicazione, marketing - Organizzazione del lavoro (gestionale del personale, relazioni) - Mediazione ed integrazione culturale - Formazione e istruzione

### LE COMPETENZE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai

luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

5. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nell'ambito dell'Autonomia Scolastica relativamente alla definizione del Piano di Studi, si è valutato di potenziare alcune aree disciplinari e ciò a ragione di una maggiore corrispondenza degli insegnamenti rispetto alle esigenze degli studenti: Lingua e letteratura italiana, Scienze Umane, Matematica

Al fine di poter caratterizzare ulteriormente il Piano di Studi si è introdotto il criterio dell'unità oraria di 46 minuti, intesa a favorire una maggiore apertura tra le materie curriculari e la loro declinazione in attività laboratoriali e consentire agli studenti provenienti dai paesi limitrofi di accedere ai trasporti pubblici consentendo un rientro a casa in orari consoni allo studio e al riposo pomeridiano. A completamento del monte ore si prevedono rientri pomeridiani e di sabato calendarizzati secondo gli indirizzi di studio e le esigenze effettive.

### Scansione oraria

#### Liceo delle Scienze Umane e Scienze umane economico sociale

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì:

**Biennio:** 3 giorni da 6 ore e 2 giorni da 7 ore, per un totale di 32 unità orarie

**Triennio:** 5 giorni da 7 ore, per un totale di 35 unità orarie

Scansione dell'attività scolastica		
dalle	alle	Attività
	7.50	Apertura della scuola Accoglienza
8.00	8.46	1° ora
8.46	09.32	2° ora
09.32	10.23	3° ora
10.23	11.14	4° ora
11.14	12.00	5° ora
12.00	12.46	6° ora
12.46	13.32	7° ora



## Scansione oraria Liceo Artistico

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì:

**Biennio:** 2 giorni da 10 ore, 1 giorno da 9 ore e 2 giorni da 6 ore, per un totale di 41 unità orarie

**Triennio:** 2 giorni da 10 ore, 1 giorno da 9, 1 giorno da 7 e 1 giorno da 6, per un totale di 42 unità orarie

Scansione dell'attività scolastica con termine delle lezioni alla 6° - 7° ora		
dalle	alle	Attività
	7.50	Apertura della scuola Accoglienza
8.00	8.46	1° ora
8.46	09.32	2° ora
09.32	10.23	3° ora
10.23	11.14	4° ora
11.14	12.00	5° ora
12.00	12.46	6° ora
12.46	13.32	7° ora

Scansione dell'attività scolastica con rientri pomeridiani		
dalle	alle	Attività
	7.50	Apertura della scuola Accoglienza
8.00	8.46	1° ora
8.46	09.32	2° ora
09.32	10.23	3° ora
10.23	11.14	3° ora
10.23	11.14	4° ora
11.14	12.00	5° ora
12.00	12.46	6° ora
12.46	13.32	7° ora (pausa pranzo) *
13.32	14.18	8° ora (pausa pranzo) *
14.18	15.04	9° ora
15.04	15.50	10° ora
15.50	16.36	11° ora

\*\* L'intervallo per la pausa pranzo sarà variabile (7° o 8° ora) a seconda delle classi e dell'orario delle lezioni

## PIANO ORARIO PRIMO BIENNIO

MATERIA	I PSP	II PSP
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
<i>Laboratorio di scrittura</i>	1	1
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3
LINGUA STRANIERA INGLESE		
Lingua Straniera Inglese	3	3
<i>Laboratorio Inglese Conversazione</i>	1	1
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
SCIENZE UMANE (Antropologia, Psicologia)		
Antropologia, Psicologia	3	3
<i>Laboratorio Scienze Umane</i>	2	2
MATEMATICA		
Matematica	3	3
<i>Laboratorio di Matematica</i>	1	1
SCIENZE NATURALI	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
<i>Lab Diritto ed Economia</i>	1	1
SCIENZE. MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PIANO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

MATERIA	III PSP	IV PSP	V PSP
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>			
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Laboratorio di scrittura</i>	1	1	1
<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	2	2	2
<b>LINGUA STRANIERA INGLESE</b>			
<i>Lingua Straniera Inglese</i>	3	3	3
<i>Laboratorio Inglese Conversazione</i>	1	1	1
<b>STORIA</b>	2	2	2
<b>FILOSOFIA</b>	3	3	3
<b>SCIENZE UMANE</b>			
<i>Antropologia Pedagogia Psicologia Sociologia</i>	4	4	4
<i>Laboratorio Scienze Umane</i>	1	1	
<b>MATEMATICA</b>			
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Laboratorio di Matematica</i>	1	1	1
<b>FISICA</b>	2	2	2
<b>SCIENZE NATURALI</b>			
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2
<i>Laboratorio di Scienze naturali</i>	1	1	1
<b>STORIA DELL'ARTE</b>			
<i>Storia dell'arte</i>	2	2	2
<i>Orientamento</i>			1
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Laboratorio di animazione teatrale</i>	1	1	
<b>RELIGIONE</b>	1	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

# **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

## **op. ECONOMICO SOCIALE**

### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

#### **PROFILO**

Si rivolge a giovani interessati ad un percorso di studio con indirizzo internazionale, guidandoli nello sviluppo delle competenze necessarie per cogliere la complessità degli aspetti economico-giuridici e delle trasformazioni sociali in mondo sempre più globalizzato, mediante l'utilizzo di avanzati strumenti tecnologici ed informatici, lo sviluppo dei linguaggi scientifici e la conoscenza delle lingue straniere (inglese e tedesco)

#### **COSA SI STUDIA**

*Materie d'area comune:* Italiano, Inglese (prima lingua), Tedesco o Spagnolo (seconda lingua a scelta), Storia e Geografia, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione.

*Materie Caratterizzanti:* Antropologia, Diritto ed Economia Politica, Metodologia della Ricerca, Sociologia.

*Laboratori Didattici:* Statistica ed Informatica, Business Class, Scrittura e comunicazione, Conversazione Inglese, Conversazione Tedesca/spagnola, Digital culture.

#### **DOPO IL DIPLOMA**

Si garantisce una formazione completa che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare nei seguenti settori: Economico- giuridico, Scienze statistiche e sociali, Lingue straniere, Comunicazione e marketing, Mediazione ed integrazione culturale, Educazione - attività motorie e di animazione, Formazione ed istruzione.

Percorso di studi privilegiato per chi desiderasse un percorso lavorativo nelle istituzioni pubbliche e private in ambito europeo ed internazionale.

#### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In vista del più completo raggiungimento dei suddetti obiettivi, il Collegio docenti ha deliberato di attivare, ove le condizioni lo consentiranno, in aggiunta al curriculum ordinario, un'opzione che amplia ed arricchisce l'offerta formativa.

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

Nell'ambito dell'Autonomia Scolastica relativamente alla definizione del Piano di Studi, si è valutato di potenziare alcune aree disciplinari e ciò a ragione di una maggiore corrispondenza degli insegnamenti rispetto alle esigenze degli studenti: Lingua e letteratura italiana, Scienze Umane, Matematica

Al fine di poter caratterizzare ulteriormente il Piano di Studi si è introdotto il criterio dell'unità oraria di 46 minuti, intesa a favorire una maggiore apertura tra le materie curriculari e la loro declinazione in attività laboratoriali.

In particolare verranno attivati i seguenti laboratori finalizzati al potenziamento delle materie delle prove Invalsi e delle discipline di indirizzo:

### **PRIMO BIENNIO**

- Laboratorio di Diritto ed economia (Business class)
- Laboratorio di Matematica
- Conversazione in lingua inglese
- Laboratorio di scrittura (Italiano)

### **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

- Laboratorio di Diritto ed economia (Business class)
- Laboratorio di Matematica
- Conversazione in lingua inglese
- Laboratorio di scrittura (Italiano)
- Laboratorio di Lingua (Tedesco o Spagnolo)

## PIANO ORARIO PRIMO BIENNIO

MATERIA	I LES	II LES
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Laboratorio di scrittura	1	1
LINGUA STRANIERA INGLESE		
<i>Lingua Straniera Inglese</i>	3	3
<i>Laboratorio Inglese Conversazione</i>	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA		
<i>Lingua Straniera Tedesco o Spagnolo</i>	2	2
<i>Conversazione madrelingua</i>	1	1
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
SCIENZE UMANE (Antropologia, Psicologia)	3	3
MATEMATICA		
Matematica	3	3
<i>Laboratorio di Matematica</i>	1	1
SCIENZE NATURALI		
Scienze naturali	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA		
<i>Diritto ed Economia</i>	3	3
<i>Lab Business class</i>	2	2
SCIENZE. MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PIANO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

MATERIA	III LES	IV LES	V LES
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>			
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Laboratorio di scrittura</i>	1	1	1
<b>LINGUA STRANIERA INGLESE</b>			
<i>Lingua Straniera Inglese</i>	3	3	3
<i>Laboratorio Inglese Conversazione</i>	1	1	1
<b>LINGUA STRANIERA SPAGNOLO/TEDESCO</b>			
<b>Lingua straniera Spagnolo/Tedesco</b>	3	3	2
<b>Laboratorio di conversazione</b>	1	1	1
<b>STORIA</b>	2	2	2
<b>FILOSOFIA</b>	3	3	3
<b>SCIENZE UMANE</b>			
<i>Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca</i>	3	3	2
<b>MATEMATICA</b>	3	3	3
<i>Laboratorio di Matematica</i>			1
<b>FISICA</b>	2	2	2
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>			
Diritto ed economia politica	3	3	3
<i>Lab Business class</i>	2	2	
<i>Lab. Diritto ed economia</i>			1
<b>STORIA DELL'ARTE</b>			
<i>Storia dell'arte Orientamento</i>	2	2	2 1
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Progetto Opzionale</i>	2	2	2
<b>RELIGIONE</b>	1	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

# LICEO ARTISTICO

## Indirizzi GRAFICA E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### PROFILO

La presenza dei due indirizzi “Grafica” ed “Audiovisivo/Multimediale” offre un quadro curricolare del nostro Liceo Artistico che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio, oltre a quelle della comunicazione visiva e della grafica.

L'approccio è di tipo organico e funzionale al mondo della comunicazione, passando attraverso i social, con un'approfondita conoscenza delle più innovative tecniche digitali che prevedono non solo lezioni di tipo “teorico”, ma anche laboratori realizzati in team nei settori tv, web tv, visual & social radio e global digital media.

Nel corso del quinquennio sono anche previste una serie di certificazioni internazionali in ambito linguistico.

#### COSA SI STUDIA

**Materie d'area comune:** Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Storia e Geografia, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione.

**Materie Caratterizzanti:** Discipline Grafiche e Pittoriche, Discipline Geometriche, Discipline Plastiche e Scultoree, Discipline Grafiche o Audiovisive/Multimediali.

**Laboratori Didattici:** Scrittura Creativa, Conversazione in lingua, Matematica e Statistica, Laboratorio Artistico, Laboratorio Grafico o Audiovisivo/Multimediale, Digital culture.

#### DOPO IL DIPLOMA

Il diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi delle Accademie di Belle Arti ed ai corsi post-diploma in ambito artistico.

I possibili sbocchi professionali, dopo il diploma, si riferiscono all'applicazione delle arti visive ed audiovisive e della grafica nell'ambito della comunicazione, delle produzioni editoriali (con particolare orientamento a quelle video e audio) e delle strategie di web & social marketing. La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche.

In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, la visual radio, i social ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

#### OBIETTIVI E COMPETENZE

I percorsi del Liceo artistico prevedono una durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico – umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio. Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.



Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

**COMPETENZE DI BASE** (comuni a tutti i licei):

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**COMPETENZE SPECIFICHE** (da acquisire nel corso del quinquennio)

- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing audio/video.
- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi e audiovisivi-multimediali destinati alla comunicazione di massa
- Esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva e/o multimediale
- Collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- Progettare e realizzare prodotti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.
- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

Sia per il Primo biennio che per il secondo e la classe V, nell'ambito dell'Autonomia Scolastica relativamente alla definizione del Piano di Studi, si è valutato di potenziare alcune aree disciplinari e ciò con ragione di una maggiore corrispondenza degli insegnamenti rispetto alle esigenze degli studenti.

## PRIMO BIENNIO

PRIMO E SECONDO ANNO	I	II
<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	4	4
<i>Lab. di scrittura</i>	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	5	5
<i>Inglese</i>	3	3
<i>Lab Inglese Conversazione</i>	1	1
LINGUA STRANIERA INGLESE	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
<i>Matematica</i>	3	
<i>Lab Statistica Informatica</i>	1	
MATEMATICA	4	4
5 - SCIENZE NATURALI	2	2
6 - STORIA DELL'ARTE	4	3
7 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
8 – RELIGIONE	1	1
9 - Discipline Grafiche e Pittoriche	5	4
10 - Discipline geometriche	3	3
11 - Discipline Plastiche e Scultoree	3	3
12 - Laboratorio Artistico	5	3
<b>TOTALI</b>	<b>41</b>	<b>41</b>

## SECONDO BIENNIO E CLASSE V

	III	IV	V
<b>TRIENNIO - Materie</b>			
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4
<i>Lab. Scrittura Creativa</i>	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	5	5	5
<i>Lingua Straniera Inglese</i>	3	3	3
<i>Lab Conversazione Inglese</i>	1	1	1
LINGUA STRANIERA INGLESE	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
	7	7	7
Lab. Audiovisivo & Multimediale - Grafica			
Dis. Audiovisivo & Multimediale - Grafica	7	7	7
<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>

# L'ORGANIZZAZIONE

## 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attuazione del POFT è affidata alla comunità educante nella quale si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si condivide l'esperienza educativa in modo responsabile, verificando le proprie attività e programmazioni in relazione agli obiettivi, metodologie e competenze definite anche alla luce delle esigenze formative richieste dal territorio.

Componenti educative e amministrative della comunità educante della scuola:

- Consiglio di amministrazione
- Comunità religiosa
- Docenti
- Genitori
- Allievi

Ognuna di queste componenti ha compiti specifici nella nostra comunità scolastica.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Risponde davanti alla Congregazione, alla Chiesa locale, all'autorità civile:

- dell'identità della proposta educativa (la presenza delle religiose al suo interno è elemento di garanzia)
- della scelta, assunzione e preparazione dei docenti;
- della crescita della capacità di collaborazione tra docenti, allievi, genitori nel rispetto di ruoli e competenze;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento delle attività scolastiche;
- delle decisioni in ambito amministrativo.

### DOCENTI

La prima risorsa della scuola è costituita dagli insegnanti. I docenti sono forniti del titolo di abilitazione e dei titoli richiesti dalla normativa.

Agli effetti sindacali i docenti sono soci-lavoratori o dipendenti. I diritti-doveri sono assicurati dal CCNL per il personale dipendente (ANINSEI).

Si occupano di:

- curare la propria professionalità in modo permanente;
- progettare, attivare, verificare in modo collegiale profili e percorsi;
- prendere a cuore le varie dimensioni del progetto educativo adottato dall'istituto;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;

### GENITORI

Si impegnano a:

- mantenere un dialogo franco e aperto con gli educatori;
- partecipare direttamente o attraverso gli organi collegiali alla vita della scuola nei suoi momenti organizzativi e di revisione educativa;
- favorire la collaborazione della scuola con associazioni operanti sul territorio per favorire la diffusione del servizio educativo proposto dalla scuola;

- offrire, ove possibile, le proprie competenze professionali per qualificare sempre più l'istituto e le sue attività;
- a promuovere sul piano politico e sociale l'approvazione delle norme che nel riconoscimento dei diritti-doveri dei singoli cittadini assicurino a tutti la possibilità di scegliere l'istituto che risponda con i propri principi educativi.

## **ALLIEVI**

Si impegnano a:

- partecipare attivamente, con impegno e approfondimento personale, creativo e critico, proporzionato all'età, ai processi di apprendimento, nel rispetto del diritto e dovere di apprendimento e di insegnamento e dei valori sottesi alla libertà educativa;
- acquisire la consapevolezza di essere i protagonisti del proprio processo di apprendimento da percorrere con continuità e costanza;
- ad essere disponibili a collaborare criticamente all'elaborazione, realizzazioni e verifica di progetto educativo;
- a ricercare sempre più intensamente le motivazioni della scelta della nostra scuola;
- ad acquisire la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva, di elaborazione critica del pensiero e di comunicazione autentica e sincera;
- a partecipare attivamente ai vari aspetti della vita della scuola dando il proprio contributo di creatività e intelligenza.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA**

La comunità scolastica possiede un [Regolamento dell'Istituto](#) nel quale sono descritti i comportamenti che le varie componenti devono tenere.

Il presidente dell'ente gestore è il legale rappresentante ed è principio di unità e di coordinamento delle diverse figure della comunità educante.

Si avvale del Rettore della sede di Domodossola in funzione di Amministratore delegato e Coordinatore delle attività didattiche ed educative (responsabile della didattica e del coordinamento dei docenti) con cui collaborano i referenti e/o vicari delle diverse sezioni.

A partire dall'A. S. 23/24 è operativo il **CONSIGLIO DIDATTICO**.

Il Consiglio didattico si pone come scopo quello di:

- garantire, tutelare e promuovere i principi e le finalità educative della scuola rosmoliniana;
- monitorare e valutare lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari;
- valutare e proporre percorsi formativi e di aggiornamento, innovazioni, progetti e approfondimenti in ambito didattico secondo linee pedagogiche rispondenti alla mission dell'Istituto.
- organizzare e gestire le attività strettamente interconnesse alla Segreteria Didattica, alla gestione del Registro elettronico e della sede scolastica.

Il Consiglio didattico si riunisce previa convocazione del Coordinatore a inizio e fine anno scolastico, e in corso d'anno con una cadenza bimestrale ca.

È formato da:

- Coordinatore delle attività didattiche ed educative;
- Referente Scuola dell'Infanzia;
- Referente Scuola Primaria;

- Vicaria Scuola Secondaria di primo grado
- Referente per la didattica Scuola Secondaria di primo grado
- Coordinatori di classe Scuola Secondaria di primo grado
- Vicepreside Liceo Scienze Umane
- Vicepreside Scienze Umane opz. Economico sociale
- Vicepreside Liceo Artistico
- Referente progetto international

## ORGANI COLLEGIALI

**Consiglio di Istituto:** comprende i rappresentanti dei genitori di tutti gli ordini di scuola, dalla scuola primaria al Liceo, e promuove le attività formative, esprime pareri sull'andamento educativo e didattico.

**Collegio docenti:** ha il compito di programmare, discutere, decidere e verificare gli orientamenti educativi e didattici dell'istituto in coerenza con il progetto educativo.

**Consiglio di classe:** ha il compito di coordinare le attività della classe, di analizzare i problemi della classe e cercare soluzioni, di redigere il piano annuale educativo e didattico con attenzione all'interdisciplinarietà e di realizzare la valutazione periodica e finale degli alunni.

Svolge la funzione di tutor nei confronti degli alunni e mantiene, in accordo con il coordinatore delle attività didattiche, i rapporti con i genitori. Il coordinatore di classe cura il registro di classe e redige il verbale delle riunioni.

**Assemblea dei genitori e dei docenti:** può essere convocata dai rappresentanti dei genitori, d'intesa con l'insegnante coordinatore di classe e con il coordinatore delle attività didattiche per analizzare particolari problemi o per discutere iniziative riguardanti la classe.

**Comitato degli studenti:** è composto da due alunni eletti per ciascuna classe, coordinato da un docente che presenzia alle riunioni. Sono idonei a rappresentare la classe gli alunni che dimostrano un leale senso di appartenenza all'Istituto, una reale disponibilità ad essere coinvolti nelle attività culturali, formative, sociali, sportive e ricreative, che possiedono una chiara coscienza di far parte della comunità educativa dell'Istituto come rappresentanti degli alunni e che esprimono la consapevolezza di collaborare alla realizzazione del Progetto Educativo dell'Istituto con le altre componenti.

Il Comitato si impegna a favorire il dialogo tra insegnanti e studenti, promuove incontri e dibattiti nell'ambito della comunità educativa sui problemi della vita e della scuola, allo scopo di favorire la formazione dei giovani e il loro graduale inserimento nella realtà sociale del proprio territorio e del Mondo.

Si impegna altresì a farsi portavoce presso la Presidenza e i docenti delle proposte, delle esigenze e dei problemi degli alunni. Collabora all'organizzazione e alla gestione di momenti comuni di festa.

**Assemblea degli alunni:** può essere convocata dai rappresentanti di classe attraverso la presentazione di un ordine del giorno riguardante bisogni, necessità e interessi degli allievi, discusso all'interno delle singole classi. Deve essere presentato al docente coordinatore di classe e validato dal coordinatore delle attività educative e didattiche cinque giorni prima della sua convocazione. Durante l'Assemblea è prevista la presenza di un docente al solo scopo di vigilanza. Potranno essere richieste due assemblee a quadrimestre.

**Assemblea di Istituto:** può essere convocata dai rappresentanti del Consiglio di Istituto e dal Comitato degli studenti su argomenti scelti dagli alunni, previa presentazione al

coordinatore delle attività educative e didattiche con un ordine del giorno. All'assemblea possono essere richiesti interventi di esperti o il contributo di docenti interni. È prevista la presenza dei docenti.

Annualmente il Coordinatore delle attività didattiche ed educative assegna gli incarichi e definisce le funzioni all'interno del Collegio docente e dei Consigli di classe sulla base del seguente mansionario:

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE	
VICARI COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE	
SISTEMA VALUTAZIONE NAZIONALE MIUR- SCUOLA	SNV Rapporto di autovalutazione
	SNV Curricolo
	SNV PTOF
	SNV Piano annuale inclusione
	SNV Piano di miglioramento
	SIDI – Registro elettronico
	Invalsi
	PTCO
COLLEGIO DOCENTI	Collegio docenti – segretaria
	Dipartimento Scienze sociali
	Dipartimento Umanistico
	Dipartimento Scientifico
	Dipartimento Linguistico
	Dipartimento Artistico
CONSIGLI DI CLASSE	Coordinatore Classe I
	Coordinatore Classe II
	Coordinatore Classe III
	Coordinatore Classe IV
	Coordinatore Classe V
ESAMI	Referente Esami di Stato
	Referente Esami di Recupero – integrativi e privatisti
REFERENTE ORARIO	
RESPONSABILE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE – PROGETTI ESTERO	

RESPONSABILE VISITE D'ISTRUZIONE PROGETTO SPORTIVO E TEARALE
ORIENTAMENTO IN USCITA (cl. V) e ORIENTAMENTO IN ENTRATA
REFERENTE INFORMATICO
RESPONSABILE SICUREZZA

## 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola è dotata di due uffici di segreteria con compiti precisi:

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**, Via Canuto 12, Domodossola

- iscrizioni
- assistenza richiesta buono scuola
- aspetti amministrativi e contabili

**SEGRETERIA DIDATTICA**, Via Mattarella 5, Domodossola

- Supporto alla dirigenza
- Rapporto con famiglie e alunni
- Archivio e protocollo scolastico

**Orari di apertura al pubblico:**

dal Lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure su appuntamento.

## 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Nel corso dell'A. S. 2024/25 sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Camera di commercio, Fai, Tv locali, CST, redazioni giornalistiche, Istituzioni scolastiche (sia interne che esterne alla scuola), Ludoteche, Asili nido, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, Fondazioni operanti sul territorio sia in ambito sociale che culturale, Associazioni di volontariato, Editori locali, Centri di Studi e Ricerca, Redazioni di giornali, Musei, Uffici giudiziari, Istituzioni bancarie e finanziarie, Enti e soggetti operanti in ambito musicale, Compagnie teatrali, Scuole di danza.

Nel corso di tali contatti si è proceduto alla consultazione di Enti ed Associazioni al fine di verificare, in primo luogo, le possibili collaborazioni ai fini educativi e formativi degli studenti. In secondo luogo, è stata formulata la richiesta di collaborazione per individuare le necessità professionali richieste dal territorio ed evidenziare, al contempo, opportunità nuove ed originali anche ai fini dei percorsi per le competenze trasversali.

Nel corso del triennio verranno ratificati gli accordi di collaborazione ritenuti proficui per la creazione e l'integrazione di percorsi esperienziali di approfondimento culturale e lavorativo per gli studenti della nostra scuola.

## 4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La necessità di approfondimento dell'offerta formativa e di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica richiede un costante impegno da parte dei docenti nell'individuare gli ambiti e gli oggetti dell'aggiornamento.



Una delle novità più rilevanti della legge riguarda infatti la modalità dell'aggiornamento: "obbligatoria, permanente e strutturale".

*"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".*

Gli aspetti da precisare sono essenzialmente:

- Approfondimenti degli ambiti disciplinari pertinenti ad ogni materia
- Potenziamento delle abilità linguistiche (CLIL)
- Didattica multimediale
- Metodiche relative alla progettazione/programmazione interdisciplinare
- Potenziamento delle capacità relazionali tra attività scolastica e attività del territorio
- Inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento e disabilità,
- Valutazione dei processi formativi.

**Metodologie:** le attività di formazione saranno svolte sia in ambito scolastico che extrascolastico. Verranno organizzate per gruppi di lavoro nonché incentivando i singoli docenti alla partecipazione di eventi di formazione di carattere individuale.

Per presa visione e approvazione

Il Presidente del Consiglio di Istituto  
Clarissa Sgarbi

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche  
Prof. C. Teruzzi

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Sac. G. Romagnoli